

Fondazione Scuola di Sanità Pubblica

*Corso di formazione manageriale per le funzioni
di direzione sanitaria aziendale e
per la direzione di struttura complessa (DISC)*

PATTO FORMATIVO 2026

INDICE

1.	Premessa	3
2.	Corso di formazione manageriale per le funzioni di direzione sanitaria aziendale e per la direzione di struttura complessa (DISC)	3
2.1	Presentazione del corso e destinatari	3
2.2	Obiettivi formativi	3
2.3	Contenuti formativi	4
2.4	Organizzazione didattica	4
3.	Valutazione finale e Attestato di formazione manageriale	5
3.1	Test intermedi di autovalutazione	5
3.2	Test di Valutazione finale	5
3.3	Project Work	5
3.3.1	Discussione e valutazione del Project Work	6

1. Premessa

Il presente documento ha lo scopo di definire in modo chiaro e condiviso gli obiettivi, le modalità e le responsabilità delle parti coinvolte nel percorso formativo, nell'ottica di un accordo volto a garantire il massimo beneficio dell'attività didattica proposta.

Attraverso l'accettazione del patto, il discente si impegna a rispettare le condizioni e i requisiti stabiliti, mentre l'Ente di formazione si impegna a fornire le risorse e il supporto necessari per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Pertanto, l'accettazione del presente patto è un prerequisito imprescindibile per l'iscrizione al corso.

2. Corso di formazione manageriale per le funzioni di direzione sanitaria aziendale e per la direzione di struttura complessa – DISC

2.1 Presentazione del corso e destinatari

La Fondazione Scuola di Sanità Pubblica istituisce, per conto della Regione del Veneto, il *Corso di formazione manageriale per le funzioni di direzione sanitaria aziendale e per la direzione di struttura complessa* (DISC).

Il superamento del corso consente l'acquisizione dell'attestato di formazione manageriale ai sensi del *DPR 484/1997* e degli *articoli 15, 16–quinquies del D.lgs 502/92 smi*.

L'attestato rilasciato alla fine di questo percorso formativo è requisito necessario per lo svolgimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per dirigenti sanitari, docenti universitari inseriti in assistenza e dirigenti delle professioni sanitarie ex *L. 251/2000*.

Inoltre, l'attestato è prerequisito per l'iscrizione agli elenchi regionali degli idonei alla direzione sanitaria, alla direzione amministrativa e alla direzione socio-sanitaria delle Aziende Sanitarie del Veneto.

In osservanza della *Deliberazione della Giunta Regionale n.774 del 16 giugno 2020*, è ritenuto opportuno che partecipino al corso anche i dirigenti del ruolo professionale, tecnico e amministrativo, titolari dell'incarico di direzione di struttura complessa, in servizio presso le aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale.

Analogamente, si ritiene opportuno che partecipino i direttori amministrativi, i direttori sanitari e i direttori dei servizi socio-sanitari, qualora privi della formazione manageriale.

Il corso è da considerarsi rivolto anche a coloro che, pur non ricoprendo il ruolo di direttore sanitario o di responsabile di unità operativa complessa, ambiscono ad acquisire strumenti e tecniche propri del processo manageriale.

2.2 Obiettivi formativi

L'obiettivo generale del corso consiste nel fornire ai dirigenti sanitari lo sviluppo delle competenze, delle logiche e degli strumenti di management necessari per ricoprire posizioni apicali di responsabilità organizzativa nelle aziende sanitarie, al fine di affrontare con successo le sfide manageriali in un contesto aziendale dinamico e competitivo.

Al termine del percorso formativo, i partecipanti avranno sviluppato competenze fondamentali per il management sanitario, acquisito conoscenze inerenti ad aspetti giuridici, amministrativi, di programmazione, finanziamento e gestione aziendale dei servizi sanitari.

Di seguito, sono elencati gli obiettivi formativi che guideranno il percorso di apprendimento dei partecipanti:

- comprendere ed analizzare le problematiche riguardanti l'organizzazione e la gestione economico-finanziaria inclusi budgeting, analisi dei costi, e interpretazione dei bilanci aziendali dei servizi sanitari e socio – sanitari
- definire e implementare strategie aziendali efficaci, allineando gli obiettivi operativi con la visione a lungo termine dell'organizzazione
- favorire la pratica della valutazione della qualità delle prestazioni, dei servizi e delle relazioni umane nonché del loro miglioramento continuo

- apprendere metodologie per gestire il cambiamento organizzativo, minimizzando le resistenze e massimizzando l'adozione di nuove iniziative
- migliorare le abilità nel gestire le relazioni professionali potenziando la "comunicazione efficace", volta a facilitare la trasmissione delle informazioni
- acquisire le competenze necessarie per guidare e motivare il team, promuovendo un ambiente di lavoro collaborativo e produttivo
- sviluppare le analisi delle performance dei servizi, e gli strumenti per la loro rappresentazione e comunicazione
- saper progettare e gestire i necessari cambiamenti organizzativi all'interno della propria struttura, in un'ottica di riduzione degli sprechi e di miglioramento della produttività e dell'efficacia dei servizi forniti agli utenti
- apprendere le metodologie di project management per pianificare, eseguire e monitorare progetti, assicurandosi che rispettino tempi, costi e qualità

2.3 Contenuti formativi

In linea con quanto previsto dall'*Accordo interregionale del 10 luglio 2003*, che definisce durata, aree formative e metodologia didattica dei corsi di formazione manageriale per dirigenti sanitari, il programma didattico svilupperà le macroaree delineate di seguito:

- Assetto istituzionale del SSN
- Organizzazione e gestione dei servizi sanitari
- Indicatori di qualità dei servizi e delle prestazioni della sanità pubblica
- Gestione delle risorse umane ed organizzazione del lavoro
- Criteri di finanziamento ed elementi di bilancio e controllo

Oltre alle macroaree sopra descritte, è prevista una sezione dedicata al Project Management e al Project Work, entrambi finalizzati alla "messa in atto" della metodologia manageriale acquisita durante il percorso formativo.

2.4 Organizzazione didattica

Il corso ha una durata complessiva di 130 ore e l'80% di frequenza obbligatoria.

Pertanto, sono concesse un massimo di assenze fino al 20% del monte ore complessivo.

Come previsto dall'*Accordo interregionale del 10 luglio 2003*, il periodo di formazione potrà essere sospeso per gravidanza, puerperio o malattia, fermo restando che l'intera sua durata non potrà essere ridotta e che il periodo di assenza dovrà essere recuperato nell'ambito di altro corso.

Il percorso formativo prevede n. 2/3 incontri mensili e il numero complessivo degli iscritti sarà suddiviso in Edizioni, ciascuna composta da massimo 30 partecipanti.

La modalità di erogazione delle lezioni è prevalentemente residenziale, fatta salva la possibilità, in linea con la normativa di riferimento, di svolgere parti del Corso (30% del monte ore) in modalità FAD sincrona e/o asincrona, quando previsto dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica stessa.

Ogni lezione prevede la compilazione di un registro, con la rilevazione dell'orario di entrata e l'orario di uscita, per ciascun partecipante.

Qualora il partecipante necessiti di posticipare l'inizio della lezione e/o anticipare l'uscita, è invitato a comunicarlo al referente d'aula che provvederà ad annotarlo nel registro.

Al termine di ogni giornata formativa, sarà rilasciato un attestato pari alle ore effettive di presenza.

A fronte di impegni inderogabili e/o cause eccezionali, le lezioni perse possono essere recuperate, previo accordo con la referente del Corso e compatibilmente con il calendario didattico; questa possibilità non è concessa per gli incontri relativi al Project Work, in quanto la tipologia dei contenuti e l'esclusività di ogni gruppo di lavoro, non permette il recupero in altre Edizioni.

La frequenza del percorso sarà supportata da una Piattaforma didattica, a cui ciascun partecipante potrà accedere tramite credenziali personali.

Si tratta di uno spazio in cui saranno:

- consultabili le comunicazioni relative al Corso e i materiali didattici
- somministrati i questionari di gradimento delle docenze e i test di verifica
- disponibili i moduli in FAD asincrona

3. Valutazione finale e Attestato di formazione manageriale

Il superamento del corso consente l'acquisizione dell'Attestato di formazione manageriale ai sensi degli articoli 15, 16-quinquies del D.Lgs 502/92 smi. e del D.P.R. 484/1997, previa verifica dei seguenti requisiti:

- frequenza obbligatoria di almeno l'80% del monte ore complessivo al fine di accedere al Test di Valutazione finale
- superamento del Test di Valutazione finale riguardante i contenuti sviluppati nei diversi moduli
- sviluppo e discussione di un Project Work, realizzato in gruppo, e presentato in un colloquio finale di fronte ad una commissione preposta

3.1 Test intermedi di autovalutazione

In preparazione al Test di Valutazione finale, saranno rese disponibili due esercitazioni relative ai temi affrontati.

Entrambi i test, composti da domande a risposta multipla, potranno essere svolti, senza limiti di tentativi, in qualsiasi momento tramite la piattaforma didattica dedicata.

Pertanto, sono facoltativi e fruibili sino all'apertura del Test di Valutazione finale.

3.2 Test di Valutazione finale

Il Test di Valutazione finale sarà erogato tramite la piattaforma didattica della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, consisterà in 30 domande a risposta multipla e verterà su tutti i moduli affrontati durante il percorso formativo.

Per il superamento della prova di valutazione dell'apprendimento, è necessario raggiungere almeno il 75% di risposte corrette.

3.3 Project Work

Il Project Work rappresenta una sperimentazione attiva dei contenuti e degli strumenti acquisiti durante il percorso formativo e prevede la predisposizione di un progetto sviluppato in gruppo sulla base di una scheda di lavoro, elaborata e messa a disposizione dei partecipanti.

Esso è finalizzato alla risoluzione di un problema o per promuovere un'opportunità di miglioramento all'interno del proprio ambito lavorativo, secondo dei filoni di contenuto affrontati durante il corso.

Mediante il Project Work si intende raggiungere i seguenti risultati:

- valorizzare le esperienze e le capacità progettuali dei partecipanti in un contesto reale, mettendo in pratica le teorie e le competenze apprese durante il Corso
- favorire la costruzione e la diffusione di buone pratiche nei contesti lavorativi di riferimento
- stimolare lo scambio di esperienze e lo sviluppo di reti fra attori impegnati in differenti contesti

Ciascun componente dei gruppi di lavoro, dovrà assumere la responsabilità di curare una specifica parte del lavoro di progetto, che dovrà presentare alla Commissione, quale oggetto dell'esame finale.

Per ciascuna Edizione saranno assegnati due Esperti di riferimento che forniranno ai gruppi di lavoro supporto metodologico durante il percorso di elaborazione del progetto.

3.3.1 Discussione e valutazione del Project Work

Il Project Work verrà presentato e discusso nel mese di dicembre 2026, alla presenza di una Commissione costituita da:

- il Direttore del corso (Direttore generale Area Sanità e Sociale_Regione del Veneto)
- un rappresentante regionale dell'Area Sanità e Sociale_Regione del Veneto
- tre docenti del corso

Ogni gruppo di lavoro avrà a disposizione 25 minuti per presentare il proprio progetto.

A seguire, 15 minuti saranno dedicati alla discussione con la Commissione, che potrà fare domande e/o osservazioni sull'elaborato.

Si ricorda che tutti i membri del gruppo di lavoro dovranno prendere la parola durante la presentazione, ciascuno per la propria parte di pertinenza.

Infine, i Project Work saranno valutati dalla commissione secondo i seguenti criteri:

- rilevanza e realizzabilità dell'idea progettuale
- rilevanza degli aspetti organizzativi e gestionali
- capacità di utilizzare le tecniche e gli strumenti appresi durante il corso
- completezza della presentazione (contesto, obiettivi, azioni, indicatori)
- modalità di presentazione (chiarezza espositiva, efficacia dell'intervento, rispetto dei tempi)
- capacità di rispondere alle domande poste dalla Commissione